Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15

Anno I - N. 212 - Martedì 11 Novembre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 70, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100.
Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2500, Sem. 1300, Trim. L. 700; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

Ferma risposta di Sforza a calunniose accuse di Bebler

E' stata rimessa al Governo la nota del C.L.N. istriano che chiede l'intervento presso il Consiglio di sicurezza per la violazione di ogni diritto civile nella zona del T.L. amministrata dagli jugoslavi

ROMA, 10 — Il Ministro agli Esteri Sforza, rispondendo ad accuse mosse dal delegato jugoslavo Bebler dinanzi all'Assemblea dell'ONU contro l'Italia, ha fatte le seguenti dichiarazioni all'«Ansa»:

«Quanto ha detto Bebler mi ha colpito dolorosamente. Nella sola cosa veramente importante da lui citata egli ha accusato l'Italia di sabotare l'accordo italo-jugoslavo. Dopo che lo parafammo insieme, si convenne di completarlo con un protocollo da negoziarsi entro due mesi, ma, data la complessità delle indagini da fare presso le ditte interessate, si convenne successivamente di comune accordo, di posporre il nuovo termine.

«Non sa Bebler — ha proseguito Sforza — che per altri difficili accordi abbiamo analoghi ritardi? Per esempio con l'Argentina: otto mesi. In questi giorni i delegati jugoslavi hanno fatto conoscere ai delegati italiani le loro risposte ai vari quesiti posti per la formulazione definitiva delle clausole del protocollo speciale e i testi relativi verranno perciò esaminati al più presto dai Ministeri competenti.

«Io mi auguro di tutto cuore il più pieno successo perchè desidero al di sopra di tutto intesa e pace con i vicini. L'Italia e la Jugoslavia sono economicamente due Paesi complementari e io non dimentico mai che abbiamo ogni interesse a una intesa. Lo dimentica invece Bebler, quando insinua senza l'ombra di una prova che se lo accordo non è ancora giunto in porto ciò è accaduto per influenze straniere. Questa è una insinuazione non so se più ridicola o più insultante.

«E' vano — ha concluso Sforza — di proclamarsi amici della pace quando si accentua l'andazzo di servirsi di menzogne e di calunnie nei dibattiti internazionali».

Come è noto, il Ministro jugoslavo Bebler aveva anche affermato che in territorio sloveno concesso all'Italia in forza del trattato di pace operano contro gli slavi bande di fascisti.

E' stata rimessa oggi al Governo e all'Assemblea Costituente la nota con cui il Comitato di liberazione nazionale dell'Istria, interpretando la volontà e le aspirazioni delle popolazioni interessate, ha sollecitato l'intervento del Governo italiano presso il Consiglio di sicurezza dell'ONU affinchè vengano portate a conoscenza di quello organismo internazionale le tragiche condizioni in cui vivono le genti del Territorio Libero tuttora sottoposte alle autorità militari jugoslave.

La nota fa rilevare che con la entrata in vigore del Trattato di pace la zona istriana del T. L. T. continua ad essere amministrata come se di fatto fosse annessa alla Jugoslavia e nessuna variazione è stata introdotta nella composizione degli organismi amministrativi che non sono stati creati con il suffragio popolare.

Denunziando violazioni delle libertà fondamentali, la nota fa cenno a casi che si registrano quotidianamente: sfratto di famiglie dalle loro abitazioni, esuli cui tuttora si impedisce il ritorno alle loro case, carcerati per sentimenti nazionali che ancora non sono stati rimessi in libertà; ricorda inoltre che i beni di utilità pubblica e privata asportati nel febbraio 1947 ammontanti a circa tre miliardi di lire non sono stati restituiti, con grave pregiudizio dello avvenire economico del Territorio.

La nota denuncia inoltre il grave stato di miseria in cui versa la popolazione istriana del Territorio Libero in seguito al permanere del blocco economico posto dalle autorità jugoslave fra le due zone e per i vigenti sistemi polizieschi di governo.

CON CHI ANDRANNO i dissidenti dell'U.Q.?

ROMA, 10 — Il comitato centrale di «Europa socialista», dopo aver esaminato in una nuova riunione la situazione politica, ha convenuto di non dare al movimento alcun carattere di partito, ma di incrementare gli sforzi per una riunificazione delle forze socialiste. Sono state prese al riguardo due iniziative: l'invio di una proposta al P.S.I. ed al P.S.L.I. per formare un blocco elettorale socialista unico per le prossime elezioni; e l'invito all'Ufficio collegamento socialista di Londra, incaricato dell'organizzazione della conferenza di Anversa, a pronunciarsi sulla tattica che i socialisti italiani dovrebbero adottare nelle prossime elezioni.

I dissidenti qualunquisti stanno studiando intanto la situazione per stabilire se accordarsi a qualche partito o formarne uno nuovo; ma questa ipotesi, che in un primo tempo si riteneva probabile, sembra sia stata scartata ed attualmente dovrebbe prevalere la tesi di un'alleanza con altre forze di destra. Il progetto del «partito conservatore», nel quale dovrebbero confluire tutte le forze di destra, non viene abbandonato e l'on. Lucifero continua a lavorare in questo senso.

A tale scopo egli ha avuto dei contatti con elementi di destra; è non è escluso che egli convochi pure i deputati usciti dal gruppo qualunquista, i quali hanno ricevuto offerte anche dai monarchici perchè aderiscano al loro partito. Questa sera i dissidenti si sono riuniti per prendere una decisione. A titolo di cronaca si segnalano gli ultimi sforzi di Giannini, tendenti a far rientrare all'ovile le pecorelle smarritesi, escluso naturalmente Selvaggi.

Giunge notizia a questo proposito delle dimissioni del dott. Edoardo Stolfi, vicesegretario generale dell'Uomo qualunque per l'Italia settentrionale ed eletto ieri nella giunta esecutiva del partito, il quale ha aderito alla corrente Selvaggi. Lo on. Patricolo, recentemente dimessosi dall'U. Q. e da Sindaco di Palermo, è stato rieletto alla carica con l'appoggio dei democristiani. Di notevole portata appaiono inoltre le dimissioni in massa della giunta esecutiva, del comitato esecutivo compreso il segretario avvocato Cremascoli, del centro provinciale romano dell'U. Q.

Si ha notizia, questa sera, che l'on. Luigi Filippo Benedettini è stato nominato presidente del partito nazionale del lavoro.

La paura del colera

VITTORIO EMANUELE LASCEREBBE L'EGITTO

Casi di peste in Persia

IL CAIRO, 10 — Da fonti bene informate viene confermata la notizia secondo la quale l'ex re d'Italia Vittorio Emanuele con tutta la famiglia trasferirebbe altrove la propria residenza, nel caso che il colera continuasse ad imperversare in Egitto. Il conte di Pollenza penserebbe a fissare la nuova residenza in Spagna. Infatti un personaggio della Casa reale starebbe a tale scopo trattando l'acquisto di una villa, con annessa fattoria, sita nel versante atlantico della penisola iberica.

Si apprende da Teheran che nella regione di Sanadij, capoluogo del Curdistan, è scoppiata un'epidemia di peste polmonare, che uccide gli individui colpiti in 24 ore. I 40 casi segnalati sono tutti mortali.

Grave crisi nell'organizzazione dei lavoratori francesi

I "CAVALLI DI TROIA" di De Gaulle nella CGT

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 10 — *Se all'indomani delle elezioni di ottobre il generale De Gaulle fosse entrato all'Eliseo, come volevano coloro che hanno votato per il suo Ressemblement, le prime più gravi difficoltà che avrebbe incontrato sarebbero venute da parte delle organizzazioni sindacali e lo sciopero generale, la cui eventualità fu così poco abilmente sfruttata e comandata dalle sinistre come argomento di propaganda elettorale, avrebbe avuto senza dubbio luogo.*

Il generale ha adottato per il momento un'abile tattica nei riguardi delle organizzazioni sindacali, la stessa che adottarono i comunisti per conquistarne il controllo e che consiste nell'introdurre nella C.G.T. militanti provati per svolgervi una propaganda sotterranea e soprattutto per impratichirsi nella tecnica della direzione ed essere pronti al momento in cui si dovranno sostituire i dirigenti attualmente in funzione.

A Parigi si parla con insistenza dell'atteggiamento intransigente del generale nei confronti del partito comunista, atteggiamento che potrebbe giungere al punto di ordinare — una volta De Gaulle al potere — lo scioglimento di quel partito stesso. Ma De Gaulle sarebbe disposto a considerare favorevolmente la possibilità di un raggruppamento degli iscritti al P. C. nel seno di un'organizzazione similare che però rompesse ogni legame con la centrale internazionale e dimostrasse di essere un partito veramente nazionale. Si tratterebbe insomma di un'importante e radicale riforma della sinistra dello schieramento politico francese. Tutte queste non sono che voci e supposizioni che circolano negli ambienti gollisti, dove non manca chi pensa già al pericolo che i comunisti, una volta disciolto il partito, si affrettino ad aderire agli organismi sopravvissuti per proseguire nella loro azione.

La Confederazione generale del lavoro è colpita da una grave crisi interna ed esterna. Gli scioperi degli impiegati postali del luglio 1946, degli operai della ditta Reynault del 24 luglio, dei ferrovieri in giugno e dei trasporti il mese scorso, hanno messo in evidenza la grande importanza dei sindacati autonomi o dissidenti che si sono costituiti in margine alla grande chiesa sindacale. Nel suo stesso seno poi le tendenze si moltiplicano. I dirigenti minoritari, che si raggruppano attorno al giornale «Force ouvrière», si sono riuniti per reagire contro la direzione ed effettuare quella epurazione tanto auspicata nell'interno della Confederazione generale del lavoro. La minoranza ha affermato la sua volontà di resistenza, proprio mentre il partito comunista accentua le sue pressioni per instradare il sindacalismo sulla via tracciata dal Cominform. I cavalli di Troia gollisti cominciano a dare i loro frutti, grazie anche all'eccessiva elasticità della strategia comunista.

GIANNI GRANZOTTO

IL PROCESSO A UN ALTRO EX GERARCA FASCISTA

Giunta ammalato non può lasciare Procida

Altezzose parole in un memoriale presentato alla Corte - Come si discolpa dalle accuse sulle sue "gesta" nella Venezia Giulia

ROMA, 10 — Si è iniziato stamane, dinanzi alla Corte d'Assise speciale, il processo a carico dell'ex gerarca fascista Francesco Giunta. Egli è ritenuto responsabile di aver concorso alla creazione del regime fascista, reato passibile della pena di morte, e ad annullare le garanzie costituzionali; di aver ricoperto importanti cariche, tra cui quella di segretario del fascio di Trieste (dove condusse una violenta lotta contro i partiti avversari e le organizzazioni slave della regione), di segretario del gran consiglio sino al novembre del 1926 e di sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. Giunta è inoltre imputato di aver contribuito al mantenimento del regime fascista quale vicepresidente della Camera e come governatore della Dalmazia, ed infine di aver preparato l'aggressione del deputato Cesare Forni.

Il dibattimento, date le gravi condizioni di salute dell'imputato, che attualmente si trova nel reclusorio di Procida, si è iniziato e continuerà in sua assenza. L'avvocato difensore Angelucci ha presentato alla Corte un memoriale di 19 pagine redatto da Giunta, nel quale egli rievoca tutta la sua attività politica.

Ricordata la sua infanzia vissuta «in un clima democratico e patriottico» ed il suo volontariato di guerra sulle Alpi e sull'Isonzo, Giunta così continua: «Nel novembre del 1918 entrai a Trieste. Nel 1919, due signori triestini, l'avv. Sergio Dompieri e il prof. Ruggero Conforto, vennero a invitarmi ad assumere la carica di segretario del fascio di Trieste. Esitai, ma poi le pressioni del comandante Gabriele d'Annunzio m'indussero ad accettare l'incarico. Tutta la Venezia Giulia era in condizioni preoccupanti: c'era una organizzazione slava e comunista, ed a Trieste veniva stampato un giornale slavo. Bisognava combattere con ogni mezzo. Questo fu il mio compito, e questo io feci. Non rinnego nulla e non voglio assumere atteggiamenti da Maddalena pentita, come hanno fatto altri gerarconi fascisti».

Giunta ricorda ancora, nel memoriale, la sua partecipazione alla battaglia di Fiume e alla lotta condotta contro i tedeschi nell'Alto Adige, culminata con la defenestrazione del Sindaco di Bolzano nel settembre 1922, e conclude respingendo sdegnosamente l'accusa d'aver contribuito a portare l'Italia alla rovina.

Terminata la lettura del memoriale, si sono succeduti alla pedana i testimoni a discarico, tra cui il sen. Edoardo Rutigliano, l'industriale Ercole Brambilla, l'ex-prefetto Dompieri e Giulio Faccini, i quali hanno giustificato l'operato del Giunta nella Venezia Giulia, mettendolo in relazione con la necessità di difendere gli interessi e i diritti degli italiani abitanti nella regione. Forse già domani si avrà la sentenza.

Dinanzi ad un'altra sezione della Corte d'Assise speciale, si è iniziato oggi il processo a carico degli ex generali Enrico Adami Rossi e Francesco Berti, e dell'ex colonnello Adimaro Morelli, imputati di collaborazionismo. I primi due, lo scorso anno, furono già condannati alla pena di morte dalla Corte di Firenze ed il Morelli a 16 anni di reclusione. Tali condanne vennero però annullate in Cassazione. Tutti e tre gli imputati devono in particolare rispondere d'aver condannato a morte parecchie persone perchè renitenti alla leva repubblichina o appartenenti alle formazioni partigiane.

Radio clandestina in un monastero di Pola

BELGRADO, 10 — («France Presse») La polizia jugoslava ha scoperto una stazione trasmittente clandestina in un monastero di Pola. Un comunicato ufficiale diramato questa sera informa che verso il mezzogiorno del 6 novembre scorso gli organi della polizia di sicurezza hanno scoperto in un locale del convento di S. Antonio, il monaco Albino Semplicio che trasmetteva per radio un messaggio contenente informazioni «destinate ad una Potenza straniera». La stazione trasmittente è stata sequestrata insieme con altri documenti rinvenuti nel corso della perquisizione. L'inchiesta continua.

GIUSTIZIA D'OLTRE CORTINA

MANIU CHIEDE PROVE

BUCAREST, 10 — Oggi, il processo contro Julius Maniu, ripreso dopo tre giorni di sospensione, è entrato nell'ultima fase. Per loro diritto hanno parlato gli imputati in propria difesa. Domani si avrà la sentenza.

L'imputato Ilie Lazar, dopo aver ricordato la propria attività antifascista, prese la difesa di Maniu con queste parole: «Si colpisce quest'uomo che è il più grande dei romeni».

Il Presidente allora ha interrotto immediatamente la seduta. Più tardi l'udienza è stata ripresa ed il Presidente ha redarguito Ilie Lazar «per l'insolenza del suo tono», aggiungendo che era lecito agli imputati di parlare solo in propria difesa, senza apprezzamenti su altri imputati.

Maniu ha pronunciato un'appassionata autodifesa, che la Corte non ha mancato di interrompere varie volte con eccezioni di procedura. Il vecchio leader dei contadini ha negato tutti i capi d'accusa affermando che non sono suffragati da alcuna prova. E' con indignazione che Maniu ha respinto l'accusa di aver congiurato ed aver cercato di creare nella popolazione romena uno stato d'animo propizio ad una guerra contro la Russia. Egli ha concluso con voce alta e forte: «Chiedo che queste dolorose accuse siano provate. Io, che per la Romania ho sacrificato la mia vita, non posso aver complottato o istigato alla congiura».

La guerriglia in Grecia

MARKOS SOSTITUITO?

ATENE, 10 — Il gen. Markos, capo dei guerriglieri, verrebbe sostituito con il capo ribelle Ipsilantis. Così avrebbero deciso in una riunione tenuta nella regione del Pindo, a quanto apprende la «France Presse», i capi militari ribelli ed i capi comunisti greci Zachariades e Porfirogennis in seguito al fallimento dell'offensiva contro Metsovo.

Il Primo Ministro Tsaldaris ha annunciato al Parlamento che l'Esercito ha ricevuto l'ordine di sferrare immediatamente l'offensiva contro i guerriglieri. Dato che la amnistia concessa per i guerriglieri che si arrendessero non ha trovato risposta, Tsaldaris ha detto che d'ora in poi si dovrà agire con la forza delle armi.

Da Belgrado si apprende che alla fine di novembre avrà luogo nella capitale jugoslava la prima riunione del Cominform.

Viaggi senza panorama

Severe istruzioni devono seguire i passeggeri finlandesi che attraversano in treno il distretto di Porkala «affittato» ai sovietici dalla Finlandia in base al Trattato di pace: durante il percorso, che dura circa sette ore, tutti i finestrini devono rimanere ermeticamente chiusi con cortine di ferro; è pure severamente proibito guardare all'esterno dei vagoni, recare con sè armi, piccioni vivi, oppio, materiale propagandistico contro l'URSS e opuscoli pornografici.

O LA FLOTTA MERCANTILE

A 859 unità ascende la consistenza attuale della flotta mercantile italiana, per una stazza complessiva di un milione 809.893 mila tonnellate. Da tali cifre sono esclusi i velieri, motovelieri, piro e motopescherecci.

O I PIU' NON LI VOGLIONO

Il 41 per cento dei partecipanti ad un referendum indetto dal giornale inglese «Daily Express», si sono pronunciati per la soppressione completa del comunismo in Granbretagna. Il 28 per cento si è espresso in favore della normale libertà per i comunisti, mentre il 24 per cento delibererebbe uno stretto controllo sulle attività di tale partito.

O QUALE SARA' LA CURA?

A Chicago si è iniziato un corso, a cui partecipano 19 medici militari, per studiare il trattamento da usarsi nelle malattie derivate dal diffuso impiego dell'energia atomica in tempo di pace ed alle vittime in caso di attacchi con bombe atomiche.

Marshall parla ai Comitati del Senato e della Camera sui soccorsi all'Europa

"Dobbiamo raccogliere la sfida russa"

Gli aiuti d'emergenza all'Italia: 227 milioni di dollari

WASHINGTON, 10 — Il Ministro degli Esteri americano Marshall ha pronunciato oggi il suo atteso discorso sugli aiuti all'Europa ai Comitati per le relazioni con l'Estero del Senato e della Camera. Dopo la dettagliata relazione del Comitato di Harriman che è stata pubblicata ier l'altro, questo è probabilmente l'ultimo ed il più significativo passo che gli uomini del Governo americano fanno prima della riunione del Congresso che avrà luogo fra una settimana.

Il discorso di Marshall è una relazione ampliata nei particolari, fondata principalmente sul rapporto Harriman. Vi si trovano infatti gli stessi concetti che però Marshall ripete completandoli delle sue esperienze politiche e delineando così l'intera fisionomia di un piano concertato di difesa economica dell'Europa contro le influenze comuniste.

Marshall ha iniziato il suo discorso ammonendo che esiste una urgente e pressante necessità di fornire all'Europa gli aiuti americani per evitare l'assoggettamento del Continente all'egemonia russa. Il Congresso viene perciò invitato a stanziare la cifra di 597 milioni di dollari per gli aiuti d'emergenza all'Italia, Francia ed Austria. Previsioni circa la somma necessaria per i primi 15 mesi del piano Marshall: 7 miliardi e mezzo.

Dopo aver esposto queste necessità, schematicamente ridotte a pure cifre, Marshall ha incominciato a trattare dettagliatamente i problemi del Continente non nascondendo il suo biasimo verso la Russia per l'attuale caos economico esistente in Europa. «E' evidente al momento attuale — ha detto Marshall — che una sola Potenza, l'Unione Sovietica, non partecipa per propri scopi particolari al comune desiderio di veder ristabilite le condizioni economiche del Continente. Tale situazione costituisce una sfida per gli Stati Uniti, la sfida di aiutare le popolazioni dell'Europa occidentale a mantenersi libere a conservare i loro metodi di vita».

«Il progetto che va sotto il mio nome — ha poi detto il Ministro americano — costituisce un rischio fatto a calcolo ma le probabilità di successo sono buone. Gli aiuti da parte nostra sono la prova convincente che i popoli dell'Europa occidentale si attendono per preservare la loro libera società ed il retaggio culturale che noi condividiamo con essi. Per fare la loro scelta conclusiva essi hanno bisogno della nostra assistenza. Da altra parte rientra nelle nostre tradizioni venire in soccorso a chi ha bisogno.

«Nell'aiutare le popolazioni dell'Europa occidentale gioveremo a noi stessi, poichè in un senso più vasto i nostri interessi nazionali coincidono con quelli di un'Europa libera e prospera. Non dobbiamo mancare di raccogliere la sfida russa, e nel medesimo tempo non dobbiamo permettere l'estinzione della libera comunità europea. Se ciò dovesse verificarsi, sarebbe una tragedia per il mondo intero, ne conseguirebbero incalcolabili effetti per il nostro Paese e si dovrebbe forzatamente procedere ad un radicale cambiamento nel nostro tradizionale metodo di vita. Una delle nostre libertà più apprezzate, quella cioè di essere liberi di amministrare tanto i nostri affari interni quanto quelli esteri, ne verrebbe drasticamente ridotta».

Il Ministro degli Esteri americano ha poi suddiviso il programma di aiuti all'Europa stabilendo i seguenti punti:

1) Aiuti temporanei che richiedono una cifra di 597 milioni entro il marzo 1948. Tale cifra è suddivisa in 227 milioni per l'Italia, 328 milioni per la Francia e 42 milioni per l'Austria.

2) Verrà proposto al Congresso di stanziare contemporaneamente le somme destinate agli aiuti per il completo periodo quadriennale, e che si aggireranno, come è stato già previsto, sui 16-20 miliardi, divisi in 5.750 milioni per il primo anno ed un totale fra 12 e 17 miliardi per l'intero periodo quadriennale.

Marshall ha rilevato la necessità di un'energica direzione amministrativa centrale per il programma di soccorsi proponendo nello stesso tempo la designazione di un Ambasciatore generale per il coordinamento delle attività in Europa.

Dal discorso di Marshall si è rilevato che durante il primo anno gli aiuti consisteranno soprattutto in doni veri e propri, e cioè beni di rapido consumo come viveri, fertilizzanti, combustibili, parti di ricambio per macchine ed alcune materie prime essenziali. I prestiti verranno rimborsati mediante il rifornimento di merci o macchine lavorate con materiale importato dagli Stati Uniti. Tutta la questione finanziaria è stata oggetto di particolare attenzione: Marshall, nell'invitare i Paesi ad adottare riforme valutarie e fiscali, ha formulato la speranza che vengano al più presto ristabiliti gli accordi commerciali triangolari del dopoguerra per pareggiare la bilancia dei pagamenti con l'estero. Al risanamento della crisi economica in Europa potrebbe anche giovare una possibilità lasciata intravvedere da Marshall: quella che gli Stati Uniti sarebbero disposti a fornire dollari liquidi per l'acquisto di merci da parte delle Nazioni europee in Paesi che non siano gli Stati Uniti.

Marshall nel concludere il suo discorso ha detto che gli Stati Uniti non mirano ad alcuno speciale vantaggio in Europa come ricompensa per il loro programma, che d'altra parte non minaccia nessuno: «E' nostra intenzione — egli ha detto — metter fine al più presto possibile alla dipendenza dei Paesi europei dall'aiuto americano; noi desideriamo veder raggiunta in Europa l'autosufficienza».

In serata si sono appresi alcuni particolari sul programma dettagliato di stanziamenti degli aiuti d'emergenza. Secondo il programma l'Italia riceverebbe fino al marzo del 1948 cereali per 120 milioni di dollari, grassi ed olii per 12 milioni, fagioli per 5 milioni, latte per 2 milioni, carbone americano per 36 milioni, carbone tedesco per 10 milioni, benzina e petrolio per 13 milioni, attrezzature agricole e fertilizzanti chimici per 19 milioni e medicinali per 2 milioni di dollari. Questi aiuti assommano complessivamente a 227 milioni di dollari. Altri 150 milioni di dollari — a quanto comunica la «France Presse» — che costituiscono la disponibilità italiana verranno pure impiegati in vari acquisti dagli Stati Uniti.

Prima delle dichiarazioni fatte oggi da Marshall, l'on. Campilli accompagnato dagli esperti aveva avuto una riunione conclusiva con funzionari del Dipartimento di Stato. Campilli ha riassunto le proposte italiane per il piano Marshall che sin dall'inizio erano state presentate con criteri di assoluta praticità specificando l'importante apporto dell'Italia e le sue necessità nel quadro generale della ricostruzione europea. Nella stessa seduta sono stati discussi la bilancia dei pagamenti e gli aiuti di emergenza nonchè la richiesta di 150 milioni di dollari.

L'interrogazione alla Costituente sul finanziamento della stampa

Tribune gremite a Montecitorio ma niente battaglia fra i deputati

Giannini dichiara estraneo il Governo

ROMA, 10 — Quando Giannini è entrato oggi nell'aula ed ha alzato gli occhi verso le tribune del pubblico, ha sorriso di soddisfazione: esse infatti erano gremite come nelle grandi occasioni. A richiamare tanta gente vi era, fra le interrogazioni a cui la seduta odierna della Costituente era dedicata, quella dell'on. Nasi, demolaburista, a proposito della morte del giornale qualunquista «Buonsenso». I giornali avevano scritto che oggi ci sarebbe stata battaglia e che anche Giannini, il più interessato di tutti, avrebbe lanciato i suoi strali contro il Governo. Sennonchè battaglia non c'è stata e l'interrogazione si è svolta tranquillamente.

Il Sottosegretario alla Presidenza, on. ANDREOTTI, si è alzato ed ha detto che il Governo è stato completamente estraneo alle vicende che hanno portato alla sospensione del giornale. Il «Buonsenso», ha aggiunto, è morto perchè le sue spese erano aumentate e le sue vendite non le compensavano. Il Governo si augura anche che il giornale possa presto riprendere le sue pubblicazioni. Nessun elemento esiste per cui possa imputarsi al Governo la crisi di questo come di qualsiasi altro giornale.

L'on. NASI ha invece affermato che in altri tempi, di fronte alle accuse mosse, il Governo si sarebbe trovato in una grave situazione. L'interrogante ha poi affermato che quello del «Buonsenso» non è il solo caso di un giornale costretto a interrompere le pubblicazioni o a mutare indirizzo politico per vivere. Occorre perciò discutere, egli ha concluso, la legge sulla stampa e occorre che il Governo non dia l'impressione di essere d'accordo con i grandi finanziatori dei giornali.

A questo punto s'è alzato GIANNINI, il quale ha detto che il «Buonsenso» ha cessato le pubblicazioni perchè non ha voluto mutare la sua linea politica. Il Governo però non può essere ritenuto responsabile di questa situazione. Il fatto è che in Italia sono molto pochi i giornali veramente indipendenti. Uno di questi è il settimanale «L'Uomo qualunque». I finanziatori dei giornali esigono di orientare politicamente i giornali secondo le proprie convivenze. Per non accettare delle imposizioni il «Buonsenso» è morto — anzi è andato in villeggiatura — ed ha dato così una vera prova della sua indipendenza. «Alle prossime elezioni il popolo italiano manifesterà la sua fiducia nei partiti onesti come il mio», ha concluso Giannini.

L'on. LABRIOLA, offeso da una affermazione dell'on. Giannini, ha dichiarato di non avere mai avuto pressioni dall'armatore Lauro, comproprietario del giornale che egli dirige e che è il «Roma» di Napoli.

Il Sottosegretario ANDREOTTI ha poi risposto ad un'interrogazione dell'on. SCHIAVETTI, del partito socialista italiano, riguardante la legge sulla stampa. Il Sottosegretario ha smentito che il Governo abbia l'intenzione di rinviare l'approvazione della legge sulla stampa alle future assemblee. Ad evitare che la Costituente non faccia in tempo ad esaminare tale legge, il Governo ha proposto soltanto di stralciare le disposizioni più urgenti in modo che esse possano essere approvate entro il 31 dicembre.

Affermazioni di Togni

Il Governo continuerà la battaglia per il ribasso

ROMA, 10 — L'intento del Governo di ristabilire la massima libertà di commercio e di iniziativa è stato riaffermato dal Ministro dell'Industria, Togni, in un discorso pronunziato all'assemblea generale delle Camere di commercio, industria ed agricoltura.

«Il Governo — ha detto il Ministro — ridurrà gradualmente molte delle funzioni assunte e tuttora mantenute dallo Stato nel campo economico. In questi ultimi tempi il Governo ha sbloccato numerose merci. Altre saranno sbloccate nel prossimo futuro.

Ma se il Governo aiuterà i veri commercianti — ha continuato Togni — d'altra parte esso combatterà fino in fondo gli speculatori e gli accaparratori. Il Governo continuerà la battaglia per il ribasso dei prezzi e per la riduzione dei costi di produzione».

Il futuro dell'Eritrea

L'Italia torna a chiedere l'amministrazione fiduciaria

ROMA, 10 — Diretta all'Asmara, è giunta quest'oggi al Cairo, a bordo di due aerei, la Commissione che eseguirà le indagini disposte per le nostre colonie dalle quattro Potenze. In relazione a tale inchiesta, il Governo italiano ha inviato una nota al Consiglio dei Sostituti a Londra, in cui si rileva i meriti acquisiti dall'Italia in 60 anni di amministrazione dell'Eritrea, riuscendo a dare a quel territorio un'unità politica ed economica ed una coscienza unitaria, che ne hanno notevolmente favorito lo sviluppo. Un amembramento annullerebbe gli sforzi finora compiuti.

La migliore soluzione del problema eritreo — secondo il punto di vista italiano — sarebbe l'applicazione del «Trusteeship», ossia l'amministrazione fiduciaria del territorio affidata all'Italia per conto dell'ONU. In tale caso l'Italia si dichiara pronta di adottare, d'accordo con gli esponenti locali, quelle forme di governo che meglio si adeguano alle caratteristiche del Paese ed alle esigenze locali.

Nella stessa nota il Governo italiano si dichiara disposto ad esaminare la possibilità di concedere all'Etiopia uno sbocco al mare. A questo proposito si rileva che tale aspirazione ebbe già cordiale accoglienza sul terreno economico con la convenzione stupulata tra i due Paesi nel 1928. Si osserva tuttavia che in una eventuale rettifica di frontiera debbono essere innanzi tutto rispettati gli interessi delle popolazioni locali.

Altre vittime dell'odio di parte nel Milanese

S'allunga la catena dei delitti a sfondo politico

MILANO, 10 — La molteplicità degli episodi criminosi svoltisi nell'ultima settimana non può lasciare dubbi che ci si trovi di fronte ad una ripresa di persecuzioni a sfondo politico commesse da gente evidentemente esecutrice di ordini. Questa è anche l'opinione della squadra politica della Questura, la quale va appunto operando fermi tra gente ritenuta capace di accettare incarichi terroristici.

La stessa squadra, come è noto, ha identificato gli assassini del qualunquista Michele Petruccelli: a Sesto San Giovanni, anzi, alcuni agenti incaricati di seguirne le piste sono certi di averli avvistati oggi sul tram di Monza. Purtroppo non vi poterono salire, perchè il tram era in moto ed un tentativo di raggiungere in automobile la prima fermata fallì perchè gli assassini — si tratta di tre persone — accortisi della mossa, sono scesi in corsa.

L'altra notte contro l'Istituto dei missionari scalabriniani di Cermenate che si occupano degli operai emigrati, è stata lanciata una bomba che ha sconquassato una facciata dell'edificio. Pare che ai missionari si faccia carico di aver ospitato, per salvarli da sicura morte, elementi condannati da un misterioso tribunale.

Tre giovani ventenni sono poi stati aggrediti la scorsa notte a raffiche di pistola-mitragliatrice a San Giuliano Milanese. Due di essi — i cugini Natale e Adriano Stroppa — difficilmente potranno sopravvivere, mentre il terzo, Antonio Bramè, migliora. I feriti, interrogati, si mostrano quanto mai reticenti, ma una parente del Bramè ha rivelato che uno dei tre aveva esibito in pubblico una tessera qualunquista.

Un arsenale di armi e munizioni è stato scoperto nella cascina dell'agricoltore Antonio Annoni, ad alcuni chilometri da Milano. Un'altra scoperta del genere è stata fatta alla stazione mentre si stavano scaricando dei vagoni di carbone provenienti da Genova: uno di questi recava nel fondo armi e munizioni in gran copia.

Presso Abbiategrasso, sullo stradale che conduce ad Ozzero, il giovane contadino Alessandro Sacchi, è stato costretto a salire a bordo di una macchina da corsa da alcuni sconosciuti mascherati. Portato in una località deserta, il giovane è stato scaraventato a terra, picchiato e poi gettato sanguinante in una roggia. Anche qui si tratta di un delitto politico, in quanto il Sacchi, dopo aver fatto parte delle brigate nere, sembra militasse nelle file del M.S.I.

Favorevole votazione al Comitato politico dell'ONU

La domanda dell'Italia dovrà essere riesaminata

NEW YORK, 10 — Nell'odierna riunione del Comitato politico dell'ONU è stata ripresa la discussione sulle domande di ammissione all'ONU già respinte dal Consiglio di sicurezza, per il veto russo.

Alla fine del dibattito il Comitato politico ha approvato la candidatura dell'Italia all'ONU. La decisione è stata presa con 46 voti favorevoli, 8 contrari e una astensione. Il Consiglio di sicurezza è stato invitato a studiare nuovamente la richiesta dell'Italia durante l'attuale sessione dell'Assemblea generale.

Il Comitato ha adottato uno schema di mozione belga che chiede il giudizio della Corte internazionale sul problema se un membro dell'ONU abbia giuridicamente il diritto di subordinare il proprio consenso all'ammissione di un'altra Nazione a condizioni non previste dalla Carta.

E' stata quindi approvata con 24 voti a favore, 14 contrari e 15 astensioni, una mozione polacca che raccomanda una riunione dei cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza per tentar di risolvere il problema delle ammissioni. Il Comitato ha invece respinto una proposta svedese che chiedeva di deferire semplicemente al Consiglio di sicurezza tutti i casi.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso (in parentesi il corso del 7/11): Rendita 3.5%, 80.70 (81.25), Rendita 5%, 87 (86.25), Redimibile 3.5%, 72 (72.50), Redimibile 5%, 86 (86.50), B. Tesoro 5% 1948, 99.10 (98.90), B. Tesoro 5% 1950 I, 96.40 (96.10), B. Tesoro 4% 1951, 90.70 (90.25).

Azionari: Generali 13800 (13750), Ras 4500 (4700), Bastogi 3230 (3620), De Angeli 23000 (24550), Cucirini Cantoni 16300 (17000), Linif. e Canap. 3400 (3510), Cotoniere Meridionali 1600 (—), Cascami Seta 5530 (5700), Fibre 1790 (1770), Snia 10900 (11500), Pacchetti 1430 (1380), Finsider 1180 (1160), Ilva 272 (270), Catini 506 (515), Ansaldo 345 (330), Breda 400 (398), Isotta 110 (109), Fiat 1155 (1200), Reggiane 138 (137), Sade 1005 (1010), Edison 2595 (2650), Sarda 745 (720), Seso 784 (785), Sip 1000 (1080), Vizzola 2550 (2600), Merideleltrica 580 (571), Romana Elettrica 2300 (2250), Terni 395 (404), Unes 360 (370), Distillerie 2900 (2800), Eridania 11200 (—), Romana Zucch. 1380 (1415), Ainc 1725 (1810), Saffa 1230 (1210), Rumianca 245 (—), Fondi Rustici 2150 (2050), Beni Stabili 4040 (4000), Burgo 3800 (3650), Pirelli It. 1875 (1870).

La borsa ha ripetuto l'andamento di mercoledì scorso. Ad un'apertura sostenuta ha fatto seguito un nuovo ribasso della quota azionaria. Infatti, esauriti gli ordini di acquisto, l'offerta riprendeva nuovamente il sopravvento e i valori ripiegavano progressivamente, fino alla chiusura, dove il denaro riappariva timidamente, facendo ricuperare parte del perduto in un buon numero di valori. Rubattino, Fibre, Breda, Bianchi, Isotta, Saffa e Italcementi si iscrivono al listino leggermente migliori.

BORSA DI TRIESTE

Generali 13000 (13200), Assicuratrice ex 5550 (5700), Infortuni 12800 (13200), Ras 4650 (4800), Bastogi 3500 (3700), Premuda 3800 (4000), CRDA 560 (—), Terni 410 (398), Ilva 270 (260).

Le sorprese non sono finite a Frosinone

Una lettera di Maria Cappa nuova arma dei difensori

FROSINONE, 10 — Se tutto va bene e gli onorevoli membri della Corte e della Difesa non si piglieranno infreddature e malanni del genere, il processo Graziosi finirà verso il 20 di novembre. In quei giorni, dopo che si sarà attenuata l'impressione che l'on. Porzio certamente non avrà mancato di suscitare con la sua assai famosa eloquenza, il maestro di musica Arnaldo Graziosi, imputato di uxoricidio premeditato, o sarà libero di andarsene in Svizzera con la madre e la piccola Andreina oppure dovrà rimanere in carcere per un numero indefinito di anni.

L'avv. Libotte oggi si è presentato alla Corte perfettamente guarito dopo la lunga assenza. La sua bella e calda voce di baritono ha ripreso ad echeggiare nella umida aula di Frosinone, dopo che questa era rimasta per dodici giorni silenziosa. (Libotte dicono che abbia riacquistato la voce durante la tumultuosa elezione del Sindaco democristiano di Roma: in quel giorno fra i fischi di alcuni oppositori si è udita allo improvviso la voce dell'assessore avvocato Libotte che invocava, in nome della democrazia, il silenzio).

Oggi l'avvocato si è mostrato particolarmente aggressivo trattando la parte più delicata della causa: la presunta seduzione di Maria Cappa su cui ha fornito anche una documentazione nella lettera scritta dalla Cappa al marito in occasione della sua vacanza a Vasto.

Erano approdate a Vasto in quel periodo, il lontano agosto 1935, alcune navi da guerra e fu dato un ballo in onore degli ufficiali. A quel ballo è presumibile abbia partecipato anche Maria Cappa ed abbia conosciuto in quell'occasione quell'ufficiale che, secondo una testimone, si sarebbe poi vantato di aver fatto crollare, seppur per una volta sola, la virtù di Maria Cappa. Essa visitò pure le navi da guerra e di questa visita c'è una descrizione nella lettera che l'avvocato Libotte afferma di aver trovato in questi ultimi giorni.

A questo punto c'è un vivace incidente: il Presidente si oppone che la lettera sia letta prima che sia riconosciuta dai famigliari, mentre lo avvocato Pacini di Parte Civile e la Accusa, pur dichiarando di non opporsi alla esibizione della lettera, accusano aspramente la Difesa di aver ritardato la produzione del documento all'ultima ora, pur essendone da tempo in possesso. Libotte risponde per le rime ed il Presidente è costretto a sospendere l'udienza finchè gli animi non si siano placati.

Alla ripresa viene convenuto che la lettera sarà esibita domani.

Libotte esamina le circostanze della seconda confessione di Maria Cappa, quella della malattia, ha confutato infine le asserzioni dell'Accusa secondo le quali il maestro avrebbe tratto in inganno la moglie per condurla a Fiuggi. Domani Libotte continuerà la sua arringa.

CRONACA DELLA CITTA'

Contratti collettivi

LE TRATTAZIONI IN CORSO ALLA CAMERA DEL LAVORO — RICHIESTE DEI PENSIONATI FERROVIERI

Dopo aver fissato il trattamento economico per quasi tutte le categorie — mancano ancora i dipendenti dagli studi professionali e gli addetti alle case di cura — l'attività della Camera Confederale del Lavoro si è rivolta particolarmente alla revisione della parte normativa dei contratti di lavoro, cioè quella che stabilisce il trattamento giuridico-sociale dei lavoratori. I contratti stipulati nel periodo fascista, che a parte ogni altra considerazione risalgono nella gran maggioranza ad una decina di anni or sono, necessitano un equo adeguamento alle attuali esigenze. Per due categorie molto importanti, poligrafici-cartai e chimici, le trattative sono state ultimate e si sta redigendo il testo definitivo, che fissa notevoli migliorie. In corso di discussione i contratti per i dipendenti dagli editori di giornali e per il personale dei cinematografi. A giorni avrà inizio la trattazione del contratto per i lavoratori edili, mentre per i metallurgici si attende la prossima conclusione delle trattative in corso nella Repubblica Italiana.

Nel corso dell'assemblea dei pensionati ferrovieri tenutasi domenica, è stato approvato un ordine del giorno presentato dall'ex ispettore prof. Raimondi, in cui, fra l'altro, si invoca dal Governo italiano la parificazione delle pensioni tra i vecchi e i nuovi criteri, si sollecita la liquidazione degli arretrati e dell'indennità caropane, si chiede un'indennità di emergenza come è corrisposta al personale in servizio, la corresponsione della tredicesima mensilità, e si approva che siano presi opportuni contatti con la locale federazione provinciale pensionati statali, per una comune e concorde azione a favore della categoria.

I settant'anni di De Nicola

Il «Giornale di Trieste» al Capo dello Stato

In occasione del settantesimo compleanno del Presidente De Nicola il nostro giornale gli ha inviato il seguente telegramma: «Al Capo dello Stato esprime la sua devozione porgendo fervidi voti augurali il «Giornale di Trieste».

Il cinquantenario dei Salesiani

L'on. Pecorari presiede un convegno di ex allievi

Presieduto dall'on. Fausto Pecorari, e con la partecipazione dell'Ispettore per le Tre Venezie dott. Tittarelli, si è svolto domenica il convegno degli ex-allievi salesiani, nel corso del quale è stata decisa, tra l'altro, la costituzione di un Comitato per le solenni celebrazioni commemorative del cinquantenario dell'Opera Salesiana a Trieste.

ANNONARIA

Versamento buoni di prelevamento. Entro oggi tutti i dettaglianti distributori devono versare all'ufficio annonario comunale i buoni di prelevamento dello zucchero (buoni XXVI 51-52).

Crusca per suini. Si avvertono gli agricoltori del comun idi Muggia e S. Dorligo della Valle, che presso gli esercenti autorizzati, è in distribuzione la crusca per suini in ragione di kg. 15 per capo.

Distribuzione pasta. Oggi ha inizio una distribuzione di pasta bianca per tutte le categorie di consumatori del capoluogo e dei comuni della Zona, in ragione di grammi 2000 a persona, verso asporto del buono di prelevamento II pasta della carta annonaria attualmente in circolazione. La razione spettante ad ogni consumatore deve essere composta del 30% di pasta lunga e del 70% di pasta corta. Termine il 30 corr. Prezzo L. 52 al kg.

Distribuzione petrolio. Oggi s'inizia una distribuzione di petrolio ad uso illuminante in ragione di litri 2 per le tessere gialle, e litri 1.50 per le tessere azzurre, a valere per il mese di novembre. Gli aventi diritto ritireranno la razione spettante utilizzando il cedolino del mese di novembre 1947; il prezzo di vendita al dettaglio e di L. 62 al litro. S'invitano pertanto i rivenditori a presentare presso la Sepral, via Genova 7 (angolo via Cassa di Risparmio) lo scarico dei cedolini di ottobre, nelle ore 9-12.

Farina per spacci e mense aziendali. Si avvertono i gestori di spacci e mense aziendali che con oggi ha inizio una distribuzione di farina all'80% in favore degli iscritti agli spacci e mense aziendali in ragione di 1 kg. a persona. Il prezzo è di L. 69,40 il kg. franco veicolo a magazzino grossista.

Per gli aventi diritto a supplementi. La Sepral comunica che da oggi 11 corr. gli aventi diritto a supplementi del capoluogo e dei comuni della Zona in possesso del rispettivo buono, possono ritirare presso gli spacci autorizzati: zucchero cristallino d'importazione verso asporto dei buoni zucchero relativi ai mesi di novembre e dicembre 1947, nella spettanza cumulativa. Termine il 30 corr. Prezzo L. 410 il kg.

Fagioli della C. d. L. La Camera del Lavoro comunica che presso lo Spaccio generi alimentari sito al pianoterra di via Duca d'Aosta n. 12, continua fino all'esaurimento delle scorte la vendita di un'ottima qualità di fagioli misti ungheresi al prezzo di Lire 140 al kg.

Olio e sapone per gli Artigiani. L'Associazione degli Artigiani avverte i soci che la distribuzione dell'olio «Comune di Trieste» a L. 340 e del sapone a L. 100 il pezzo, avrà termine il giorno 13 c. m.

Ultimo atto dello scandalo dei Lavori Pubblici

Domani il magg. Richardson comparirà davanti alla Corte Marziale Alleata

Accusato di aver ricevuto denaro dagli imprenditori - Disposizioni per la stampa e per il pubblico

L'Ufficio informazioni delle Forze armate britanniche e degli Stati Uniti del Territorio Libero di Trieste ha emanato ieri il seguente annuncio:

«Il Comandante del TRUST, maggior generale Bryant E. Moore, ha dichiarato che il processo a carico del maggiore Edward H. Richardson, già a capo della Divisione dei Lavori Pubblici del Governo Militare Alleato, avrà inizio alle 9 di domani mercoledì alla Corte marziale della Zona di Trieste, in via dell'Università 8. La Corte verrà presieduta dal colonnello Numa A. Watson e sarà composta dai seguenti membri, tenenti colonnelli: Dalies J. Oyster, Walter T. Goodwin, Robert M. Booth, Edward G. Shinkle, Holman D. Hoover, Dured E. Townsend, John W. Lyon e maggiore Lewis L. Haupt.

Per l'Accusa, il capitano Donald C. Young eserciterà le funzioni di Pubblico Ministero ed il capitano Carver M. Lackey quelle di assistente del Pubblico Ministero. Per la Difesa, il capitano Engelbert J. Berger fungerà da avvocato difensore e verrà assistito dal primo tenente Jerome J. Amanti. Il maggiore Richardson verrà accusato, in base all'articolo di guerra n. 95, di essersi adoperato, insieme ad altri, per ottenere del denaro dagli imprenditori, ed in base all'art. n. 96, di avere ricevuto del denaro dagli imprenditori, di avere ricevuto un orologio da un imprenditore e di essere in possesso illegale di ingenti somme di valuta americana.

Al processo saranno ammessi la stampa ed il pubblico, ma non sarà permesso in alcuna fase del processo di prendere delle fotografie. Posti a sedere saranno riservati alla stampa sulla base di due rappresentanti ciascuno per i giornali locali del pomeriggio ed uno per i giornali del mattino. Verranno pure riservati dei posti per corrispondenti di giornali con sede fuori del Territorio. Tutti i corrispondenti che non sono già in possesso di uno speciale permesso, sono invitati a procurarselo, rivolgendosi all'Ufficio informazioni, alla Casa del Popolo, stanza 32, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 16 d'oggi. Questo permesso verrà rilasciato solo dietro presentazione di una tessera per la stampa, valida ed aggiornata, rilasciata dall'Ufficio informazioni. Viene messo in rilievo che il processo si svolgerà in lingua inglese. Nella parte posteriore dell'aula saranno a disposizione alcuni posti a sedere riservati al pubblico che potrà accedervi liberamente».

Stamane il verdetto per Bevan, Machne, Panfilli

Dinanzi alla Corte superiore alleata presieduta dal magg. Bayliss, che sta processando i tre imprenditori rimasti sul banco degli imputati, si sono esaurite le assunzioni delle prove e le discussioni della Difesa e della Accusa, cosicchè questa mattina si avrà il verdetto. E' stato sentito in qualità di teste l'ex cap. Wilde, che ha raccontato una strana storia circa i due milioni che, secondo l'Accusa, egli avrebbe ricevuti dal Machne; egli infatti ha negato di aver mai ricevuto niente personalmente dall'imputato, ma ha ammesso invece di aver rinvenuto in un pacco di riviste sportive recapitategli dall'ing. Osti per conto di «Pino» (il Machne si chiama Giuseppe) la somma di due milioni. La Difesa naturalmente si è affrettata a informarsi quante persone che si chiamano Giuseppe siano conoscenti del Wilde. L'ing. Osti ha detto invece di non ricordare affatto la faccenda della busta sigillata che egli avrebbe recapitato al Wilde. Nè maggior luce sulla vicenda hanno potuto portare i testi successivi, col. Taccheo, capo della Divisione del Genio militare per Trieste, e serg. Naviglio, della Polizia fiscale. Nel pomeriggio ha deposto l'imputato Panfilli, che si è mantenuto sulla negativa più assoluta, ed ha quindi preso la parola l'avv. Poillucci in difesa dei tre imputati. Parlando del Bevan, ha detto essere ormai dimostrato che i due milioni richiestigli dallo Squire non furono mai versati, dopo che il Bevan rivoltosi alla sua direzione era stato non solo biasimato per la richiesta, ma la società aveva inviato a Trieste un suo funzionario tutt'altro che per liquidare i soldi allo Squire. Non vi fu dunque nè corruttore nè corruzione, essendosi la società rifiutata nettamente di pagare. Difendendo il Machne l'avv. Poillucci si è addentrato nella causa dimostrando anzitutto l'incapacità finanziaria del Machne stesso al punto che si era associato ad un altro, il che dunque esclude egli avesse potuto versare i due milioni al Wilde, cosa anche confermata dall'associato, il quale avrebbe dovuto esserne al corrente, in quanto la contabilità era unica, con un utile chiaramente ripartito e di molto inferiore — 600 mila lire — alla possibilità di corrispondere i due milioni per un premio. Egli si è richiamato inoltre alle deposizioni dell'ing. Favretto e del col. Taccheo, comprovanti che la ditta Machne tecnicamente efficiente, serviva il Genio italiano sin dal 1919, e del sergente della Fiscale, il quale ultimo ha potuto controllare la regolarità della contabilità, inadeguata a concorrere alla asserita spesa di corruzione. D'altra parte, mentre l'ing. Osti ha nel modo più reciso negato di essere stato mai latore di buste con milioni al Wilde, quest'ultimo ha dato una versione continuamente contradditoria sul famoso «Pino», che egli ha detto di confondere non si sa bene con quale persona; infine dal notes dell'aLuzzatto il nome del Machne non risulta affatto nè per accordi, nè tanto meno per regali. Concludendo l'avv. Poillucci si è richiamato alla figura morale del Machne, largamente stimato, tanto che, non potendo versare la cauzione dei 5 milioni, trovò un atto di malleveria a suo favore. Difendendo infine il Panfilli, l'avv. Poillucci ha messo in rilievo che l'imputato ha ammesso il poco che diede, e non già per un tentativo di corruzione, ma solo per ricambiare delle cortesie, senza dolo nè fine speculativo. Il Prosecutor cap. Robieson, con brevi parole, si è rimesso al giudizio della Corte. L'udienza di oggi si inizierà alle 11.

La sezione presieduta dal magg. Reakes ha tenuto udienza nel pomeriggio, escutendo in qualità di testi lo Squire e il Wilde.

Rilascio di fermati

Nella giornata di ieri, quattro delle persone fermate in Corso il 4 novembre, tra le quali il fotoreporter Vitrottit, sono state rilasciate.

LO SPORT

Il primato mondiale per fuoribordo migliorato da un italiano

MILANO, 10 — Il primato mondiale dell'ora per fuoribordo è stato battuto dal campione italiano Pagliano, della Società Sebino, il quale ha percorso nei sessanta minuti chilometri 73.500. Il primato era detenuto dal corridore belga Bothers con chilometri 69.750.

La coda del campionato di hockey

Triestina - Monza 5-4

Sorprendente è stata la vittoria della squadra di hockey della Triestina, scesa a Monza per ripetere la partita a suo tempo annullata del campionato di Serie A. I rosso-alabardati, che a cinque minuti dalla fine perdevano per quattro a uno, sono riusciti con un superbo serrate a segnare in soli tre minuti quattro punti, vincendo così l'incontro per cinque a quattro. Il primo tempo era terminato con un punto a zero a favore della Triestina. I punti per i rosso-alabardati sono stati segnati: tre da Bertuzzi II, uno da Torrenti ed uno da Cergoli.

Oltre tre milioni ai «12»

MILANO, 10 — La Sisal comunica che i premi per l'ultima settimana ammontano a lire 69.806.857 così suddivisi: lire 3.173.038 per gli 11 «dodici» e lire 256.642 per i 136 «undici».

Coabitazione forzata con la bomba atomica

La tragedia della coabitazione forzata si è abbattuta in questi giorni anche sulla serena esistenza di due vecchie sorelle, Giovanna e Vittoria C. di 74 e 66 anni rispettivamente, le quali tempo fa avevano affittato parte del loro alloggio ad una famigliola composta di padre, madre e figlia, tutti con nervi a fior di pelle. E la ragazza appunto la fatto passare alle due donne un mare di guai. Dopo pochi giorni la giovane ha incominciato a minacciare le due padrone di casa, poi ha schiaffeggiato una in modo tale che la poveretta ha dovuto ricorrere alle cure della CRI; dopo gli schiaffi son venuti morsi, lancio di oggetti e pedate alle porte. La scorsa settimana la ragazza ha raggiunto il massimo della violenza scagliando in aria un vaso di metallo, che cadendo ha mandato in pezzi un tavolino. Terrorizzate, le due vecchiette hanno abbandonato precipitosamente il... nido, e si sono rifugiate nella casa di un fratello, in via R. Marcello 2. Ieri hanno presentato un esposto dei fatti su riferiti in Polizia per i provvedimenti del caso.

E' deceduto all'ospedale l'uomo raccolto in via dei Vigneti

Domenica notte, verso l'una, un funzionario di Polizia ha rinvenuto gravemente ferito in via dei Vigneti certo Antonio Suban, di 43 anni, abitante in via Carpineto 4. Trasportato all'ospedale, il Suban è stato accolto con prognosi riservatissima nel I reparto chirurgico bis per la frattura del costato e per contusioni in più parti del corpo. Ieri, verso le 15, il poveretto è deceduto. E' stato appurato che egli era stato investito da un automezzo sconosciuto.

Audacia e disinvoltura d'un ladro di fotografiche

Ieri pomeriggio un audace colpo ladresco è stato perpetrato nel negozio di materiale fotografico «Fototeca», di Contrada del Corso 26. Mentre il proprietario stava discutendo con un cliente, uno sconosciuto ha prelevato da uno sgabello una valigetta con la quale ha imboccato inosservato la porta. La valigia conteneva sei macchine fotografiche, tra cui una «Leica» e una «Voightlander». Il danno ammonta ad un milione e mezzo di lire.

Abbonati all'«Emergenza» due coniugi litigiosi

La vita coniugale di Giovanni e Maria Racher, abitanti in Salita Gretta 4, non si può proprio dire sia cosparsa di rose. Da oltre tre mesi i due coniugi sono in continua lite, e quanto risulta dovuta alla morbosa gelosia dell'uomo, e diverse volte «Emergenza» e CRI hanno dovuto accorrere contemporaneamente per mettere pace e per medicare contusioni. Domenica però i due sposi hanno dato da fare per tutta la giornata alle due sunominate istituzioni. Il primo litigio è scoppiato alle 8 di mattina, il secondo alle 12 ed il terzo, che è stato quello decisivo, poco dopo le 20. Le legnate questa volta sono state reciproche, ma mentre la donna ha potuto ritornarsene a casa, Giovanni è stato trattenuto dalla Polizia. Chissà che la lontananza forzata non riesca a mettere pace tra i due cuori perennemente in subbuglio.

Una polveriera in tasca

Paolo Bazzarra, di 6 anni, abitante in via S. M. M. Inf. 270, adocchiato un mozzicone di sigaretta ancora acceso, lo raccattava e lo cacciava decisamente in tasca, nella quale però c'era già della polvere da sparo trovata poco prima nei pressi della polveriera di Zaule. Dopo pochi secondi un violento scoppio lo fece sobbalzare, e una vampata, sprigionatasi dalla tasca, lo investì al viso ed alle mani. E' stato accolto all'ospedale con prognosi di qualche settimana.

Scritte inneggianti all'Italia nel rione di San Giacomo

Con alquanto disappunto ieri mattina gli organizzati e i simpatizzenti dell'U.A.I.S. hanno accolto le scritte cubitali che apparivano attorno alla chiesa di San Giacomo e lungo la via dell'Istria, inneggianti all'Italia e la dicitura, impressa un po' dovunque, di «abbasso Tito». Alcuni solerti hanno provveduto ben presto a cancellare con calce le scritte stesse.

Scienziati a consulto intorno al prof. Sai

Ieri mattina, poco dopo le 9, nel III reparto medico dell'ospedale, i primari dell'ospedale ed un professore di neurologia di Padova si sono riuniti in consulto per studiare il caso di trombosi cerebrale che ha colpito la scorsa settimana il prof. Giovanni Sai, direttore dell'ospedale psichiatrico. Gli studiosi hanno discusso per oltre un'ora; si ignora quale sia la diagnosi cui sono giunti. Le condizioni di salute del prof. Sai sono in lento ma sensibile miglioramento.

SPETTACOLI

la Melato al Verdi

"Malquerida,, Dramma in tre atti di G. Benavente

Dopo «Gli interessi creati» il capolavoro teatrale di Benavente, il pubblico italiano nulla aveva sentito di questo fecondo scrittore spagnolo, che ha tentato sulla scena tutte le forme del teatro europeo subendone palesi influssi. Il dramma presentato iersera ci ricorda, sotto molti aspetti, il teatro verista di Verga e Capuana dell'ultimo Ottocento. Vendetta rusticana, superstizione religiosa e malia d'amore, colpa, confessione e volontà d'espiazione sono i temi popolareschi della sua cruda e concitata e sanguinosa vicenda. Conflitti violenti e accesi colori e rapide svolte nella superficialissima psicologia dei protagonisti i quali, per contro, non hanno caratterizzazione nè presentano in alcun modo il clima e lo spirito della terra castigliana, mentre nei nostri grandi siciliani il temperamento del sangue si sposa con gli istinti primordiali della terra. Stefano, secondo marito di Raimonda arma la mano di un servo sira Acacia che lo sfugge odiandolo, ma intimamente ne subisce il fascino e tramuta il creduto odio in disperato amore. Ma Acacia si fidanza con Faustino e nel giorno della promessa, Ramonda arma la mano di un servo pastore il quale uccide Faustino. Tutti credono che l'assassino sia stato Norberio ex fidanzato di Acacia. La verità del delitto è svelata da una canzonetta sulla fanciulla Acacia, la male amata da colui che non dovrebbe amarla che in qualità di secondo padre. Sono gli amici e i parenti del morto Faustino che intonano la canzonetta e si costituiscono in fazione contro i partigiani di Stefano e Raimonda parenti del creduto assassino Norberio. La maledizione pesa sulla casa di Stefano che alla fine confessa a Raimonda l'amore per la figliastra e propone di costituirsi alla giustizia come uccisore di Faustino. Acacia irrompe tra madre e padrino confessandogli ella pure il proprio amore. Tutti e tre i protagonisti si sentono colpevoli e nello stesso tempo innocenti del male accettato e non discacciato sul nascere. Quando Raimonda si rivolta minacciosa contro la figlia stretta tra le braccia di Stefano con piena dedizione, egli scarica sulla moglie un colpo di carabina uccidendola. Recitazione ardente, infocata di aggressività, di violenza elementare da parte della Melato vivamente acclamata, e degli altri tutti: la Raviglia, il Carnabuci, il Sabbatini, il Martelli, il Paoletti, la Galli efficaci nelle loro parti.

O

Questa sera, a grande richiesta, la Compagnia Melato-Carnabuci replicherà «La Gioconda» commedia in tre atti di G. D'Annunzio. Domani verrà data un'interessante ripresa «La nemica» di D. Niccodemi.

Stasera alle 20.30, al Circolo ferroviario la filodrammatica «R. Bracco» della Lega Nazionale replicherà «Ma non è una cosa seria». Biglietti in sede della Lega, via della Borsa 3.

Il giorno 9 corr. si spense serenamente

Caterina Gardinal

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio il marito GIOVANNI e i figli LUIGIA, EUGENIO (assente) con la moglie PAOLA COMPARA, LINA col marito ANTONIO PETRALTA e la figlia CLAUDIA, DOLORES col marito EFISIO LECCA e i figli ANNAMARIA e PAOLO, MARIA col marito ANTONIO COCEANI, GIOVANNI e la nipote MARIA.

Trieste, 11 novembre 1947.

La Ditta **ENRICO SPERCO & FIGLIO** e la Famiglia **E. SPERCO** di Trieste ringraziano sentitamente tutti coloro che, in varia guisa, vollero partecipare al loro grave lutto per la perdita del loro indimenticabile

Carlo Sperco

Ringraziamo tutti coloro che parteciparono al nostro lutto per la perdita del nostro caro

Basilio Sardos

La MOGLIE e il FIGLIO

Ricorrendo nove mesi dalla morte di

Dina Barbiani in DEGRASSI

verrà celebrata una S. Messa domani 12 corr. alle ore 8 nella chiesa dei Salesiani.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

ABITAZIONE Trieste moderna 5 camere servizi scambiasi con abitazione Milano. Cass. 30878 I, UPI.
MATRIMONIALE salotto cucina bagno telefono affittasi a coniugi alleati. Offerte Cass. 30889 F, UPI.
MOBILI camere cucine modernissime a prezzi ribassati vend. Fonderia 3, primo.
RAGAZZA stabile, per tutti lavori, capace cucinare, referenze, mensili 6000, cerc. Anmahian, Beccaria 8, terzo.
SIGNORINA praticante ufficio, bella calligrafia, cercasi. Presentarsi dalle 11-12 alla Coop. pesatori, Mercato all'ingrosso, Campo Marzio. 60041 D

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CUOCA, cameriera, ragazze istriane slovene friulane cercansi. Torrebianca 41, Rosa, tel. 7419. 002 B
CUOCA, ragazza piccola famiglia, prestaservizi, domestiche, principianti, cerc. Battisti 9, Radetti. 60089 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7
AUTISTA II scoppio III Diesel, offres. Cass. 30849 C, UPI.
CIVILE italiano tedesco offresi magazziniera, pulizia uffici, riscuotitrice, sorveglianza bambini. Cass. 30846 C, UPI.
CONTABILE bilancista, corrispondente inglese, francese, tedesco, pratica commerciale, ex bancario triestino, cerca occupazione interna esterna. Marchi, via S. Nicolò 34. 60042 C
EX funzionario banca, commercialista esperto conoscitore lingue ottime referenze offre collaborazione qualsiasi ramo speciali condizioni. Offerte Cassetta 30809 C, UPI.
GEOMETRA diplomato estate 1947, orfano guerra, offresi praticante cantiere o qualunque altro impiego. Indirizzo UPI 63596 C.
PULITRICE per ufficio o riscuotitrice offresi. Cass. 30841 C, UPI.
RAGIONIERE esperto paghe operai e impiegati, assicurazioni sociali, contabilità aziendali in genere, analista chimico, offresi. Assume contabilità piccole aziende. Refer. Scrivere: Spinelli, via Udine 79.
SIGNORA bella presenza, perfetto tedesco, ottime referenze, occuperebbesi vicemadre, governante, direzione casa, persola sola, mans. fiducia. Cass. 30822 C UPI

CC ARTIGIANATO L. 15
GIACCA uomo panno nero statura bassa vend. occas. S. Nicolò 4, sarta.
PELLICCE si riparano, rimodernano, puliscono, specialità riparazioni pellicce, zampe di persiano, confezioni su misura Casa della Pelliccia, Mazzini 16, II.
RIMAGLIATURA calze invisibile, prezzi convenienti. Persuadetevi! Irene, San Nicolò 31. 60010 CC
SARTA uomo volta rimoderna cappotti, assume qualsiasi lavoro. S. Nicolò 4.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15
GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Via Crispi 32-I. 60046 D
LAVORANTE o mezza sarta uomo cercasi. Corso 29, Saracino. 60008 D
PRINCIPIANTE per ufficio commerciale cercasi. Indicare lingue conosciute. Cassetta 30837 D, UPI.
SARTA rammendo cercasi. Piazza Dalmazia 1, terzo. 60047 D
STENODATTILOGRAFA veloce, cercasi per ore. Cass. 30838 D, UPI.
IMPIEGATO comune, solo, cerca camerette buona famiglia. Cass. 30850 E UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15
CAMERA mobiliata stufa bagno telefono darei cambio restito 100 mila distinto stabile. Offerte Cass. 30366 F, UPI.
MATRIMONIALE bellissima, bagno, telefono, affittasi escluso cucina. Tel. 91155.
MOBILIATA centralissima ingresso scale affitt. Cass. 30842 F, UPI.
MOBILIATA una persona affitt. pront. Bosco 38-I, destra. 60001 F

G ISTRUZIONE L. 15
BERLITZ School lingue estere, lezioni traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15
BORSA contenente effetti vestiario dimenticata tram 1. Mancia onesto rinvenitore riportando famiglia povera Molinovento 45, I. 60091 H
CANE boxer smarrito paraggi piazza Perugino. Mancia riportandolo Bar Catina, piazza Perugino. 112233 H
GUANTO pelle uomo smarrito lunedì mattina Cavana Fontanone. Mancia riportandolo Germesi, Cereria 12.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi
MAGAZZINO 50 mq. periferico affitt. Cividini, Caffè Friuli. 63624 I
QUARTIERINO cameretta camerino cucina soleggiato II piano paraggi piazza Venezia scambiasi più grande anche V piano. Cass. 30843 I, UPI.
STANZE 2 cucina con accessori scambiasi. Rivolgersi chiosco giornali ang. via Pietà.
TERRENO deposito materiale affittasi. Cass. 30806 I, UPI.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15
APPARTAMENTO centrale 4 stanze bagno, cerca ufficiale americano. Cassetta 30735 L. UPI. 30735 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15
ARELLE per soffitti mq. 50 vend. Molo Venezia, capannone vini Laurini.
CALZE Nylon 985! Lana, prezzi ribassati. Confrontate! San Nicolò 31. 60000 M
CAPPOTTI, pelliccia, scarpe uomo 40, aspedistre, stivaloni 43, musica pianoforte, sacco pelo vend. Girardi 6, p. 5.
CAPPOTTI L. 9500 loden 8500 in poi, vestiti occasione. San Nicolò 32, Levi.
CRAVATTE bellissime nuovi modelli prezzi ribassati. Confrontate! S. Nicolò 31.
DIZIONARI italiano Melzi, francese, inglese, tedesco, latino, greco, vend. Rigutti 27. 60050 M
FRACK con due gilè bianchi quasi nuovo vend. Corso Garibaldi 6, Catalani.
MACCHINA Singer famiglie, altra nobile vend. Pascoli 24 A. 60011 M
MACCHINA calcolatrice e da scrivere vend. Longo, Foscolo 28. 60026 M
MACCHINA cucire rientrante spola rotonda vend. Ginnastica 43-V p. 35.
MACCHINA cucire vend. Via Giulia 9, quinto, Mauri. 53617 M
MACCHINA scrivere d'ufficio 160 spazi, portatile Erica, tastiera internazionale, calcolatrice elettrica, addizionatrice Monroe, cassaforte, vend. occas. S. Caterina 9, negozio. 60039 M
MACCHINA per fabbricazione gelato con banco di vendita nuoviss., vend. occas. Rivolg. Donini, via S. Francesco 4. II scala, II piano, dalle 7 alle 12.
MACCHINE cucire Singer famiglia e mobiletti moderni vend. occas. Settefontane 2, negozio. 59707 M
PELLICCE prezzi ribassati tutti tipi magnifiche confezioni da 16.000 lire in poi. Corso Garibaldi 6. 59718 M
PELLICCE agnello bellissime pelli intere 25.000. Visitateci. Bravin, De Amicis 29.
PELLICCIA opossum, lontrina, persiano, zampe persiano, pannofix, angeli, volpi, azzurre, argentate, canciaelt. Pellicceria Dev'dè, Corso Garibaldi 11-I. 59770 M
PELLICCIA chiara agnello lontrina lire 18.400, cappotti seminuovi vend. occas. Paganini 4, terzo. 60035 M
RADIO Phonola tipo telefono 23.000, valigia 25.000, trionda lusso 24.000. Diaz 5, terzo. 59814 M
SCALDABAGNO Junkers automatico gas 25.000 e 2 cappotti nero e grigio vend. Via Rossetti 8-III. 59895 M
TUBI grondaie circa 1000 m. vend. Scuoto, S. Gabriele 31, Gorizia. 59824 M
VALIGIA cuoio grande, volpe rossa, vend. Rismondo 3, terzo, destra. 59972 M
VESTITO scarpe uomo, pelliccia, cappotto donna, misura grande, usati, vend. Piazza Impero 10, terzo, Santi.
VISONE giacca e pelliccia zobel vend. occas. S. Nicolò 13-II. 59880 M
VOLPE argentata esemplare nuovissima vend. prezzo occas. Dalle 10 alle 14. Via Navali 4-I, destra. 63598 M
VOLPE viva addomesticata vend. Paolo Diacono 5, piano terzo, destra.
VOLPI rosse bellissime vend. vera occas. Oriani 2-I, sin. 59902 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15
A. ACQUISTANSI bottiglie ogni tipo, ritiro domicilio telefonando 4526. Coen, piazza Rosario. 59345 N
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A. tel. 8008 42547 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15
CAMERA pranzo nuova, cristalli neri, occasioniss. vend. Ghirlandaio 21, p. 16.
CAMERA letto cucina panniforti moderna occas. sposi. Gambini 49, mag.
CAMERE bellissime 4 porte vend. Sterpeto 4 (traversale via Conti). 002 NN
CUCINE bellissime massicce marmi vend. Sterpeto 4, porta 7 (traversale via Conti).
CUCINE propria produzione lavorazione accurata, Conti 14, mezz., da Giglietta.
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
MATRIMONIALE buono stato vend. occas. Via Machiavelli 14, rivendita pane.
MATRIMONIALE finissima tipo Vienna, noce satin, vend. 130.000. Besenghi 7.
MATRIMONIALE bellissima moderna panniforti, vend. occas. Molinovento 44, pt., destra. 59959 NN
MATRIMONIALE nuova bellissima panniforti vend. occas. Alfieri 9 porta 1.
MATRIMONIALI nuove noce bellissima vend. Fornace 15, falegnameria.
MOBILI cucina radio Telefunken vend. occas. S. Lazzaro 16, terzo, Cozzi.
PIANINO nero perfetto corde incrociate piastra metallica vend. Tel. 93732.
PIANINO magnifico concerto vend. Lunedì 16-18, Pascoli 32, radiotecnico.
PIANINO buono stato acquisterebbe privato Gorizia. Offerte dettagliate. Puppo, Trieste, Slataper 28. 59817 NN
PIANINO perfettissimo noce vend. Indirizzo UPI 59858 NN.
PIANINO Kriegelstein ottimo stato, prezzo d'occasione. Ind. UPI 63006 NN.
SALOTTO pulman bellissimo grande occasione. Via Gatteri 47-I, destra.
SCRIVANIA americana, stivaloni belliss. cuoio naturale, capi vestiario donna vend. Piccardi 49, porta 3. 59899 NN
STANZA pranzo con bar solidissima vend. Visitare mattinata. Indir. UPI 59857 NN.
STANZA pranzo lussuosissima ultimo modello vend. Udine 2, porta 14. 59900 NN
TAVOLI due cucina, scrivania e salotto bambù vend. Tel. 58-13. 59845 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25
ARGENTO brillanti oro pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25
AUGUSTA 2.a serie, circolante, gommata, e «1100», pelle, gommata, circolante, vend. Gorizia, via Garibaldi 6.
BICICLETTA donna, cromata, vendesi. Pubblitas, Crispi 56. 471 Q
CUCCIOLO completo occasione vend. Pubblitas, Crispi 56. 471 Q
GUZZI 65 Sertum Gilera Cucciolo vende Spanghero, Monfalcone, tel. 230.
MOTOGUZZI prodotti classici 500, 250, ciclomotori, motocarri, consegne pronte, Cremascoli, Fabio Severo 18. 59889 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30
NEGOZIO centrale arredato avviatissimo moderno vend. Off. Cass. 30796 R, UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 30
CASE terreno vend., esclusi mediatori. Tel. 25396. 59859 S
FONDO industriale m. 38.000 vend. Gaspero Weis, Mazzini 9-I. 59791 S
GORIZIA vendesi casa tre piani centro 3.500.000. Cass. 30794 S, UPI.
LOCALI d'affari due in condominio vende Ceccovini, Gatteri 23, orario 12-13.
MONFALCONE vendesi casa 17 vani ed accessori adatta uso commerciale. Per informazioni rivolgersi via Ponziana 36, Monfalcone. Esclusi mediatori. 59808 S
MUGGIA vendesi casa e campagna. Rivolgersi Runti, via Cavana 13. 63609 S
PADOVA vendesi appezzamento mq. 650 con capannone 18.50 per 6 uso magazzino garage vicinanze Stazione ferroviaria. Proprietario: Benetollo Albano, Annibale da Basano 98. Padova. 5980 S

U MATRIMONIALI L. 30
SIGNORINA distinta bella presenza, donna di cuore conoscerebbe distintissimo 38-45-enne anche vedovo con bambino, preferib. parli tedesco. Cass. 30785 U UPI.
SIGNORINA 40-enne seria, priva conoscenze, desidererebbe conoscere celibe o vedovo, posizione, scopo matrimonio. Cassetta 27401 U, UPI.
36-ENNE presenza esercente relazionerebbe 24-34-enne bella affettuosa, sentimenti elevanti (anche provinciale), scopo matrimonio. Cass. 30816 U UPI.
34-ENNE, impiegato, relazionerebbe con signorina bella, seria, massimo 27-enne, scopo matrimonio. Cass. 30748 U, UPI.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

Nel 26.o anniversario di matrimonio di

GISELLA e GIUSEPPE GOINA

i figli WANDA, FULVIO, ELDA, e il genero DANTE augurano ogni felicità.

Trieste, 11 novembre 1921-1947.

NERELLA VIANELLO

Capl.

GEORGE WILLIAM PHANEUF

annunciano il loro fidanzamento

Trieste-Canadà, 8 novembre 1947.

ORE DELLA CITTA'

★ Negli elenchi redatti dalla Commissione per gli italiani che hanno combattuto all'Estero (riconoscimento partigiani) sono compresi: Benvenuto Ricciotti di Giovanni cl. 1920, Bertotti Celestino di Antonio, Nardon Matteo cl. 1920, Marussi Mario fu Pietro, Comavech Luigi di Antonio, Svab Antonio, Babudri Albino di Gasparo, Crisanti Franco di Giuseppe, Perini Luigi, Cescutti Angelo cl. 1925.

★ Nelle vetrine dell'Ente per il Turismo, in Corso 9, sono esposte le fotografie del raduno di micromotori che ha avuto luogo a Grado nello scorso settembre. Per la prenotazione delle copie fotografiche rivolgersi all'Ente per il Turismo, via Cassa Risparmio N. 6-II.

★ ENAL — Entro la settimana verrà ultimata la distribuzione dei biglietti per le riduzioni cinematografiche in tutte le sale di proiezione. Presso lo spaccio (Corso Cavour 4) paletò ed impermeabili a prezzi convenienti.

★ Oggi: alle 20.30, al Circolo Universitario, piazza Ponterosso 5, Teatro d'Arte dell'Università: lettura della commedia «Le jeu de l'amour et du hazard» di Marivaux. Alle 19.45, alla Società metapsichica, conferenza sul tema: «Psicoterapia».

★ La validità dei permessi di circolazione per automobili scade il 15 corr. Dopo tale data le richieste di rinnovo verranno considerate come nuove domande e sottoposte all'esame della commissione.

★ Gli studenti della locale Università che intendono preparare tesi di laurea in Statistica, prendano accordi con il Titolare o con l'Aiuto entro il 20 dicembre prossimo.

★ Al C.A.I. Società Alpina delle Giulie, la mostra fotografica si terrà questo anno dall'8 al 20 dicembre.

Pro colerosi d'Egitto. Ci pervennero: dalla V classe del Liceo scientifico «G. Oberdan» lire 343.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 11.4; 10.5. Pressione: 761 in dimin. **Oggi:** Teodoro ab. Il sole sorge alle 6.54, tramonta alle 16.34. La luna sorge alle 5.10, tramonta alle 16.7.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 14.15: «Il fantasma dell'Opera» in tecnicolore con Nelson Eddy e Susanna Foster.
SUPERCINEMA. 14: «Parata di primavera» con D. Durbin.
FENICE. 15.30: «Stanotte e ogni notte», Rita Hayworth, in tecnicolore.
FILODRAMMATICO. 15.30 (Cassa 15). Ultima 21.45: «Il ponte di Waterloo», V. Leigh, R. Taylor, colosso Metro.
ITALIA. 15.30: «Questo nostro amore», delizioso. Merle Oberon, C. Karvin.
ALABARDA. 15.30: «La voce nella tempesta», film indimenticabile con M. Oberon e L. Oliver.
IMPERO. 15.30: «L'amica» Bette Davis, e Myriam Hopkins. Successo.
VIALE. 16.30: «Il trionfo di Tarzan» con John Weissmuller. 1.a visione R.K.O.
MASSIMO. 15.30: «Quella notte con te» con Irene Dunne e Robert Montgomery.
NOVO CINE. 14.30: «Un grande amore» con Charles Boyer e Irene Dunne.
GARIBALDI. 15.30: «L'idolo delle folle» con Gary Cooper. Ultimo giorno.
MARE. 15.30: «La ferrovia della gioventù», Prima visione per Trieste
ARMONIA. 15.30 (Cassa 15): «Pian delle stelle», L. Sassoli, R. Lupi. Nuovo varietà.
ODEON. 15.30: «Arizona», Jean Arthur nella sua settima grande interpretazione.
SAVONA. 15.30: «Gilda», il più grande successo di Rita Hayworth.
IDEALE. 15.30: Continua il grande successo di «Arcobaleno sul fiume» con Bobby Green, il bambino prodigio.
MARCONI. 15.30: «Il cantante mascherato», B. Fields. Rivista divertente.
AZZURRO. 16: «La leggenda di Robin Hood» con Errol Flynn (in tecnicolore).
RADIO. 15.30: «Una donna ha tradito» con Pierre Blanchar e Jean Dessailly.
CENTRALE. 15: «Fermi tutti!» in prima visione a Trieste con B. Crabbe e Fuzzy.
VITTORIA. 16: «Il diavolo va in collegio» con Lilia Silvi e Leonardo Cortese.
ADUA. 15.30: «Terra di conquista» con Richard Dix e Leo Car'llo; avventuroso, comico, sentimentale
VENEZIA. 15.30: «L'inafferrabile spettro» il più comico film con Gianni e Pinotto.
BELVEDERE. 15.30: «L'orologio a cucù» con Laura Solari. Segue comica e Incom.

★ Ritrovi e trattenimenti ★

«ROUGE ET NOIR» l'ambiente preferito dell'Albergo Excelsior dopo teatro. Musica e danze dalle 22 in poi.
CASTELLO DI SAN GIUSTO. Bottega del vino: dalle 20.30 trattenimento di danze.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Musica sinfonica. 12: La altalena della canzone. 13: Notiziario. 13.18: Ferrari e la sua orchestra. 13.55: Trio Luttazzi. 17.30: Musiche e musicisti d'America. 18: Musica da camera. 18.30: Orchestra Zeme. 19: Terzetti d'opera. 19.45: Ogni musica ha la sua storia. 19.45: Varietà musicale. 20: Notiziario. 20.15: Questo, codesto e quello. 20.25: Musica per voi. 21.5: «Zazà», musica di Ruggero Leoncavallo. Maestro concertatore e direttore di orchestra Riccardo Saltarelli. Negli intervalli: 1) «Varietà» di Maria Dardi; 2) Inchiestra sulla nuova moda femminile.

RETE AZZURRA

Ore 12: Altalena della canzone. 13.18: Orchestra Ferrari. 17.30: Musica e musicisti d'America. 18: Per i bambini. 18.30: Orchestra Zeme. 19: Sport. 20.30: «Chiaroscuri». 21.5: «Zazà» di R. Leoncavallo.

STATO CIVILE

MORTI: Motz Francesca, a. 56; Laurencich ved. Kerpan Maria, a 63; Petrinia ved. Ferluga Giovanna, a. 83; Ocevich ved. Franco Maria, a. 64; Capodivento Stefano, a. 51; Milano Carlo, a. 49; Kufersin in Marini Anita, a. 28; Valenti Maria, a. 14; Sturolo ved. Cubat Antonia, a. 66; Scocchi Bruna, a. 21; Sardo Basilio, a. 49; Sancin ved. Sancin Teresa, a. 79; Andreassich Giovanni, a. 87; Cotar ved. Gulich Francesca, a. 89; Iarzi in Gardinal Caterina, a. 77; Leonardelli Giuseppe, a. 41.

MATRIMONI CELEBRATI: Persoglia Alessandro, impiegato e Puchert Ingeborg, impiegata.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pitacco Pietro, perito ind. e Ruzzier Rita, casalinga; Finzi Vittorio, commerciante e Godina Maria, casal.; Travan Pietro, impiegato e Ludovisi Iolanda, impiegata; Gasperini Giovanni, panettiere e Zerial Licia, sarta; Cherubini Corrado, falegname e Santin Liliana, sarta; Zanoni Leonardo, cap. maritt. e Urbanis Odetta, casal.; Lischi Francesco, impiegato e Cicuta Viola ved. Raccolini, impiegata; Zanotti Pietro, agente P.C. e Buda Nerina, infermiera; Cacciotto Mario, studente e Saponaro Rosetta, studentessa.

✱ ASTERISCHI

UN ANNO DI VITA DEL «LAVORO»

Il settimanale «Lavoro» ha compiuto il suo primo anno di vita, durante il quale il numero degli iscritti alla Camera confederale del lavoro è pressochè raddoppiato. Per l'occasione, il battagliero periodico sindacale è uscito ieri in edizione speciale a quattro pagine, in vivace veste tipografica e con interessanti articoli tecnici e di attualità.

LAUREE

Presso l'Università di Padova, il concittadino Giorgio Bregant ha conseguito in questi giorni brillantemente la laurea in ingegneria civile edile, discutendo con il preside della facoltà prof. dott. ing. Guido Ferro la tesi di laurea. «Il progetto di una grande Fiera Campionaria internazionale per Trieste». L'interessante progetto che prevede la costruzione di numerosi padiglioni con struttura in cemento armato è stato lungamente ammirato e discusso. Al neo dottore ingegnere le nostre più vive felicitazioni ed auguri.

— Il giorno 7 novembre a Padova la sig.na Mila Alessandri si è laureata in Scienze Naturali. Auguri vivissimi.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C I T - P.zza Unità, Tel. 4793 4796 4006
AUTOLINEE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8. Autotreno lusso Autostradale nonchè ore 20;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) - via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA - varie corse giornaliere;
BOLOGNA - bigiornaliero;
ROMA - giornaliero;
UDINE - ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 18.30 (festivi);
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA RIMINI - PESARO - martedì, venerdì ore 7.15;
BOLOGNA, PISA, FIRENZE, LIVORNO - martedì, venerdì;
SAPPADA - DOBBIACO BRUNICO - mercoledì, sabato.

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

ITAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

ISTITUTO NAZ. TRASPORTI TRIESTE - Autolinee passeggeri. BOLOGNA bigiornaliera: 6.30 e 13.30; ROMA trisettimanale: 13.30; FIRENZE - MONTECATINI trisettimanale: ore 6; MILANO - VERONA bisettimanale: 7. Servizio colli celeri - Prenotazioni Stazione Autocorriere - Telefoni: 8443, 4297, 5823.

TALASSIN (Farmacia Lloyd Trieste) contro mal di mare disturbi autopullman. In tutte le farmacie

OGGI AL FENICE
LA C.E.I.A.D. PRESENTA
FINALMENTE!
Il primo tecnicolor di
Rita HAYWORTH
"Stanotte e ogni notte,,
con: JANET BLAIR LEE BOWMAN MARK PLATT
Regia: V. SAVILLE

NON GIOCHI DI PAROLE
NON OCCASIONI
NON SCARTI DI MAGAZZINO
ma
QUALITA' e CONVENIENZA
sono le ragioni dell'affermazione della
PELLICCERIA ZILIOTTO
la quale è in grado di fissare i prezzi al livello più basso, perchè tutte le sue confezioni sono eseguite con pelli di prima scelta DI SUA ASSOLUTA PROPRIETA' acquistate direttamente all'origine.
Alcuni esempi di prezzi di pellicce confezionate ne sono la dimostrazione pratica:
AGNELLO MARRON NON L. 47.000 ma .... L. 32.000
AGNELLO TINTE DIVERSE NON L. 39.000 ma L. 29.000
AGNELLO II SCELTA NON L. 32.000 ma ...... L. 25.000
Noi garantiamo la qualità delle pelli e l'ACCURATEZZA della lavorazione
PELLICCERIA ZILIOTTO
TRIESTE — VIA TRENTO N. 11 — TELEFONO N. 29374
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI PELLI E PELLICCE DELLE VENEZIE

prima di esporvi a sbalzi di temperatura, applicate:
Rinoleina

Concorso Motta Sport 1947
Le figurine valide per la 45.a settimana (gare del 9-XI-47) sono le seguenti:
CALCIO: Jolly calcio.
RUGBY: Lega Nazionale-Giovinezza Trieste.
PALLACANESTRO: Sangiorgese - Virtus Bologna.
GALOPPO: Jolly galoppo, Jolly galoppo.
Per partecipare al concorso inviare tre figurine diverse fra quelle indicate, entro mercoledì 12 corr. a MOTTA SPORT, Viale Corsica 21, Milano.

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24
ore 11.30-12.30 - 18-19.30

Dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 — Telefono 34-19

Dott. P. F. LOGRANA
specialista
PELLE E VENEREE
Riceve 11-13 e 17-20
Viale XX Settembre 24 - Tel. 5844

Dal produttore al consumatore
LA NOSTRA GRANDE VENDITA DI
IMPERMEABILI
DI PURO COTONE MAKO'. DI QUALITA' GARANTITA, NEI MODELLI PIU' RECENTI PRODOTTI NELLA NOSTRA FABBRICA DI MILANO, CONTINUA CON NOTEVOLISSIMO VANTAGGIO DEL PUBBLICO
ECCO ALCUNI ESEMPI:
MANTELLINE PER BAMBINI .... da L. 700
IMPERMEABILI PER BAMBINI CON CAPP. .... da » 1300
IMPERMEABILI IN SETA PURA .... da » 3800
IMPERMEABILI IN GABARD. FOD. PER SIG.RA da » 4500
IMPERMEABILI ROVESCIABILI IN SETA PURA . da » 9500
IMPERMEABILI PURO COTONE MAKO' ..... da » 10500
IMPERMEABILI GABARDINA PURO COT. MAKO' da » 14800
LODEN IMPERMEABILI .... da » 15000
Su tutti i prezzi segnati applichiamo ancora per POCHI GIORNI lo
SCONTO DEL 10%
Prima di fare i vostri acquisti visitate i
MAGAZZINI DEL CORSO
CORSO 1 - PIAZZA DELLA BORSA (Galleria Protti)

VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA
PELLICCERIA TRIESTINA
GRANDE ASSORTIMENTO PELLICCE COMUNI E PREGIATE
TRIESTE
PIAZZA S. GIOVANNI N. 4-III
TELEFONO N. 25075

CAVALLAR
LA SVEGLIA CHE VI SVEGLIA

A RATE
PIATTI-PENTOLAME-POSATE
Balcor
PIAZZA DELLA BORSA 11-II

JUNIOR
TESSUTI D'ABBIGLIAMENTO
TRIESTE - PIAZZA MALTA N. 3
si è assicurato l'esclusività dei famosi tessuti:
PALETOT orig. «Kent» a L. 7.900.—
FLANELLA orig. «Kent» a L. 4.100.—